



Riprodotta a cura del Coordinamento Regionale

N.° 111/11

Bologna, 30-09-2011

Incontro con la D.T. di Trenitalia per l' OMC di Melfi

Si è svolto nella mattinata del 27 settembre 2011 l'incontro già programmato a livello nazionale con la DT di Trenitalia sulle problematiche dell'Omc di Melfi.

All' incontro hanno partecipato le RSU e le Segreterie Regionali della Basilicata per affrontare insieme alle Segreterie Nazionali un tema delicato e fortemente sentito sul territorio.

Nell'incontro i vertici della DT hanno subito proiettato delle slides, con la premessa della decisione già assunta relativa alla chiusura dell' impianto di Melfi.

Come Fit-Cisl, unitamente alle altre OO.SS., abbiamo avviato il difficile confronto evidenziando che, per tutto il Sindacato, questo era un incontro di approfondimento tecnico sulle motivazioni addotte dall'azienda ed abbiamo espresso il nostro dissenso sulla decisione aziendale.

Durante il duro confronto la dirigenza della DT pur illustrando alcuni dati molto scarni che per Melfi non sono allineati nella media nazionale, non è riuscita a rispondere alle molteplici richieste di approfondimento poste dal Sindacato sulle vere motivazioni di alcuni dati economici, tra cui gli elevati costi fissi attribuiti al sito.

L'azienda ha poi proseguito la propria illustrazione semplicemente comunicando la non adesione alla interpellanza da capo treno (su PZ e FG) presentata a fine luglio e la possibilità di avviare le procedure del fondo di sostegno per coloro che ne avessero i necessari requisiti, nonché concluso con la comunicazione del trasferimento all' Omc di Foggia dalla metà di ottobre a seguito della definitiva chiusura dell' Omc di Melfi.

Come Fit Cisl abbiamo fermamente respinto tale decisione, ribadendo anzi che è ancora possibile individuare soluzioni per una continuità produttiva del sito e che, comunque, l'incontro di oggi era stato programmato solo per approfondire in modo prioritario le ragioni che hanno portato la dirigenza ad assumere decisioni di chiusura di alcune Omc.

Per tale motivo ci siamo resi disponibili a calendarizzare anche gli incontri sugli impianti di Messina e Bologna, al fine di poter effettuare una valutazione complessiva solo alla fine del percorso e quindi abbiamo diffidato nuovamente la dirigenza della DT dall'assumere decisioni unilaterali, in particolare in questa delicata fase che sta attraversando tutto il Gruppo FS.

Nel corso dell'incontro abbiamo anche chiesto un approfondimento su tutta l'attività della DT anche alla luce di notizie di ulteriori esternalizzazioni di attività pregiate che rischiano di comprometterne la produttività complessiva.

Faremo seguito con ulteriori aggiornamenti al riguardo.